

Per un repertorio degli strumenti dell'italianistica digitale

Alessandro Vuozzo

Pubblicato: 15 dicembre 2021

Abstract

The progressive expansion of Digital Humanities and the rapid increase of digital projects dedicated to the study of Italian literature makes the creation of virtual collectors more necessary than ever. These collectors may bring together these resources and facilitate their availability and access. A first repertory of digital tools for Italian studies is presented in this essay and is proposed as a research tool for any type of user. This overall mapping of the network also makes possible to obtain an overview of current trends and to set out some reflections on the critical aspects of the current scenario of Digital Humanities and some possible proposals.

L'espansione progressiva delle Digital Humanities e il rapido aumento dei progetti digitali dedicati allo studio della letteratura italiana rende quanto mai necessaria la creazione di collettori virtuali che riuniscano tali risorse e ne facilitino la reperibilità e l'accesso. Viene qui presentato un primo repertorio di strumenti digitali per l'italianistica che si propone a sua volta come strumento di ricerca per qualsiasi tipologia di utente. Tale mappatura complessiva della rete consente inoltre di ottenere una panoramica delle tendenze in atto ed impostare alcune riflessioni sulle criticità dell'attuale scenario dell'umanistica digitale e alcune possibili proposte.

Parole chiave: Digital Humanities; italianistica on-line; edizioni critiche digitali.

Alessandro Vuozzo: Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

✉ alessandro.vuozzo2@unibo.it

È dottorando in Culture letterarie e filologiche presso l'Università di Bologna con un progetto di ricerca sulla poesia politica di Vittorio Alfieri. Ha contribuito con la redazione di alcune schede all'allestimento del portale *ManzoniOnline*, dedicato agli scritti e alla biblioteca dell'autore milanese. È in corso di pubblicazione per la rivista «Ecdotica» un suo studio sulle vicende editoriali di alcune opere di Alfieri dal titolo *Da Kehl a Parigi (e ritorno): Alfieri tra tipografia e censura*.

Copyright © 2021 Alessandro Vuozzo

The text in this work is licensed under Creative Commons BY-SA License.

<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>

1. Prologo

Persino i più scettici nei confronti dell'universo *digital* e delle sue rifrazioni nel territorio delle *humanities*, concordano ormai su un fatto: l'applicazione di strumenti informatici allo studio della letteratura permette ai ricercatori l'accesso, pressoché immediato, ad una quantità di dati, materiali, risorse incommensurabilmente maggiore di quanto non fosse possibile prima dell'avvento dell'era digitale. I problemi legati a tale proliferazione di dati, solo parzialmente controllata, saranno da ritrovarsi piuttosto nell'uso che di questo tesoro virtuale viene fatto, nella verificabilità dei materiali in esso contenuti, nella loro organizzazione, conservazione, ecc.¹ A monte tuttavia di qualsivoglia questione metodologica o epistemologica, si pone il problema, non meno pragmatico, della *reperibilità* di quelle medesime risorse che consentono il reperimento di una tale massa di informazioni; ovvero, per sciogliere il gioco di incastri lessicali, si pone la questione di come rendere facilmente accessibile alla categoria di utenti più diversificata il sistema in continua espansione di risorse digitali dedicate alla letteratura. È stata di recente denunciata la situazione «di frammentazione, di dispersione e di isolamento»² in cui versano attualmente le infrastrutture virtuali dedicate allo studio di autori e testi italiani; situazione che pone un limite, per così dire, preventivo all'utilizzo e alla diffusione delle risorse stesse. L'impressione di arretratezza o ritardo che l'*umanistica digitale* – con essa intendendo lo specifico ambito disciplinare di pertinenza italiana – sembra scontare nei confronti del mondo anglosassone (e non solo), dipende in parte anche dalla difficoltà concreta di attingere e, di conseguenza, quantificare il numero di progetti che negli ultimi anni hanno sviluppato risorse online dedicate allo studio della nostra letteratura. I progetti, che pure esistono, sembrano fatalmente destinati a restare nell'ombra del World Wide Web, visibili solamente a pochi iniziati o a chi, per ragioni del tutto casuali, vi ci inciampa nel corso delle proprie ricerche.

C'è chi tuttavia si è posto il problema dell'accessibilità delle risorse digitali dedicate alla letteratura italiana, avanzando alcune proposte operative. Un monitoraggio generale dello sviluppo dell'*italianistica* in rete fu compiuto tra il 2000 e il 2010 da Luigi M. Reale attraverso i *bits* di *Italianistica Online*, «portale di informatica umanistica per gli studi italianistici» (come recita la presentazione), di cui è oggi possibile consultare il vasto [archivio](#). Col 'manifesto' dell'iniziativa, pubblicato sul sito il 5 agosto 2000, ne venivano annunciati gli obiettivi programmatici, primo fra tutti quello di «convogliare in un unico canale l'informazione in Rete nell'ambito dell'*Italianistica* in Italia e nel mondo, per renderla facilmente e velocemente accessibile».³ Di

¹ Per una presentazione della questione, si veda la rapida sintesi offerta da A. F. Caterino, *La letteratura in rete e gli strumenti digitali*, «La Rassegna della Letteratura Italiana», CXX, 2016, 1-2, pp. 111-124, in part. pp. 123-124: «Il primo grande pericolo è che la rete, nel suo onnivoro processo di digitalizzazione, possa offrire al fruitore testi di partenza non corretti, o comunque superati da edizioni ben più recenti e ben più scientifiche. [...] Ciò premesso, i rischi in cui si può imbattere l'utente troppo frettoloso possono sostanzialmente dividersi in tre grandi categorie: errori dovuti all'incompletezza del risultato finale, all'imprecisione dello strumento utilizzato e alla superficialità dell'interrogazione». Per un aggiornamento critico del dibattito, quanto mai vivo, si vedano le pubblicazioni periodiche di [Umanistica Digitale](#).

² P. Italia, *Editing Duemila. Per una filologia dei testi digitali*, Roma, Salerno Editrice, 2020, p. 79; si vedano qui in part. le pp. 76-80.

³ L.M. Reale, [Progetto iniziale](#), «Italianistica Online», 5 Agosto 2000.

fatto il portale si presentava come una sorta di *blog* dove venivano periodicamente pubblicate notizie o recensioni circa studi, convegni e risorse riguardanti l'italianistica online. Benché la maggioranza dei siti segnalati risultino oggi obsoleti, il progetto pioneristico di Reale è certamente ancora utile a chi voglia ricostruire la storia del passato prossimo dell'italianistica digitale. Nel 2002 un elenco di «siti web per l'informatica umanistica» con relative schede descrittive fu pubblicato da Francesca Tomasi ed Enrica Mancini sul neonato portale di *Griseldaonline*.⁴ L'iniziativa appare significativa soprattutto su un piano metodologico poiché alla sitografia vera e propria (sono censite poco meno di trenta piattaforme, oggi per la quasi totalità dismesse) si accompagnava una densa riflessione teorica sui «sistema di verificabilità» dei prodotti digitali, cui faceva seguito la formalizzazione di alcuni criteri chiave di valutazione dei loro contenuti, nei termini di affidabilità e qualità scientifica.⁵ Nel medesimo intervento (firmato da Tomasi) veniva inoltre proposta una classificazione tipologica delle risorse censite, che risultavano perciò suddivise tra «monografie ipertestuali», ovvero «raccolte di informazioni incentrate su un tema a lettura non necessariamente sequenziale», e «archivi digitali», cioè «raccolte di testi in formato elettronico». Monitoraggio, organizzazione e verifica vengono quindi a profilarsi come le fondamenta su cui costruire un ambiente digitale che riunisca e renda facilmente accessibili le risorse dell'italianistica in rete.

2. Il repertorio

Nel solco di queste e altre iniziative succedutesi nel tempo – si segnala oggi la sezione *Progetti*, in costante aggiornamento, del sito dell'Associazione per l'informatica umanistica e la cultura digitale (AIUCD)⁶ – si è proceduto ad un primo sondaggio organico della rete – benché tale operazione sia costretta, per la natura intrinseca del suo oggetto, a rimanere *in progress* – teso a costituire un repertorio digitale delle risorse attualmente disponibili per lo studio dell'italianistica che si offra come strumento per agevolare il reperimento e l'utilizzo di tali risorse. Il risultato della nostra inchiesta ha preso forma in una sitografia ragionata che viene qui pubblicata in appendice.⁷

La mappatura è stata effettuata a partire da alcuni dei principali cataloghi internazionali di edizioni critiche digitali, il *Catalogue of Digital Editions* di Greta Franzini e l'analogo *Catalogue of Digital Scholarly Editions* di Patrick Sahle, i quali, ancorché carenti sul fronte degli studi italiani, forniscono una prima fondamentale ricognizione sulle risorse scientificamente valide presenti in rete. Oltre alle *scholarly editions* sono state censite diverse tipologie di «knowledge sites»

⁴ È visitabile nella sezione *Come eravamo* dell'attuale sito.

⁵ Veniva suggerita una *serie di parametri* cui prestare attenzione per una valutazione di base delle specifiche risorse digitali dell'italianistica: «il linguaggio di codifica usato per la resa elettronica», «la dichiarazione dell'autore cioè la presenza di un *copyright* o comunque la possibilità di identificare l'ente/singolo che ha prodotto il testo/i elettronico/i», «la presenza di motori di ricerca interni e di sistemi di recupero delle occorrenze», «i paratesti (commento, note, informazioni aggiuntive sull'opera o sull'autore)», «i riferimenti bibliografici, cioè l'indicazione della fonte cartacea da cui il testo è tratto e le eventuali indicazioni bibliografiche di corredo», «l'aggiornamento dei contenuti e dei *link* alle altre risorse on-line».

⁶ Sulla pagina vengono presentate diverse *risorse dedicate alla letteratura italiana*.

⁷ La sitografia è liberamente consultabile anche sul portale *Griseldaonline*. Colgo l'occasione per ringraziare la redazione di *Griseldaonline* che ha voluto ospitare e dare visibilità a questo strumento e a Paola Italia che ha sorvegliato la ricerca. Un ringraziamento anche a tutte e tutti coloro che hanno voluto segnalare utili integrazioni al repertorio.

– secondo la definizione proposta da Tomasi⁸ – attraverso la comunicazione diretta con i P.I. dei singoli progetti o effettuando ricerche mirate sul Web (i cui potenti *search engines*, a patto di saperli utilizzare, consentono, per parafrasare un commento di Carlo Ginzburg, di trovare anche ciò che non si cerca).⁹ Sono state in tal modo repertorate più di cento risorse di ambito italianistico disponibili in *open access* sulla rete.¹⁰

Si è quindi scelto di ordinare questo magma composito di ambienti digitali in una struttura funzionale che, lungi dal rappresentare una rigida tassonomia, si propone come griglia di orientamento per l'utente. Il criterio che ha guidato la classificazione delle risorse è stato di conseguenza principalmente quello della fruibilità, ma si è voluto anche offrire, attraverso l'organizzazione multiprospettica della raccolta, uno strumento potenzialmente utile a un'indagine quantitativa sull'avanzamento dell'espansione *digital* nei diversi ambiti disciplinari d'interesse. I progetti sono stati ordinati, secondo parametri tipologici, monografici e cronologici, in quattro macro-categorie: 1) *Strumenti*, a sua volta suddiviso in *Archivi digitali*, *Biblioteche digitali*, *Portali*, *Vocabolari* (classificazione tipologica); 2) *Autori*, dove sono elencate le risorse monografiche dedicate a singoli autori della nostra letteratura; 3) *Periodi*, partizione cronologica dei contenuti delle singole risorse – ciascun progetto è riferito ad un periodo della nostra storia letteraria (XIII-XIV sec.; XV-XVI sec.; XVII-XVIII sec.; XIX-XX sec.); 4) *Edizioni*, dove sono riunite in ordine alfabetico le edizioni critiche digitali di opere italiane attualmente presenti in rete.

Mentre per le sezioni 1-3-4 ci siamo limitati a segnalare, accanto al titolo del progetto (fornito di *link* diretto al sito web), l'ente o istituzione di riferimento e i nomi dei responsabili scientifici (P.I.), per la sezione 2, dedicata agli *Autori*, abbiamo fornito una breve descrizione delle caratteristiche principali di ciascuna risorsa censita. In tal modo i portali monografici sono corredati di una scheda sintetica che ne presenta forme e contenuti, aiutando l'utente nell'individuazione dello strumento più congeniale alle proprie ricerche. Il panorama dei progetti d'italianistica digitale che si rivela così al nostro sguardo appare piuttosto vasto ed eterogeneo. Accanto a fitti arcipelaghi di risorse dedicate a singoli autori o a precisi periodi della nostra storia letteraria, compaiono anche atolli isolati e territori sommersi; alla ricchezza di progetti sofisticati ed ultra-specialistici fa fronte la carenza di strumenti generali per un approccio di base allo studio della letteratura italiana. Una visione d'insieme del fenomeno consente insomma di articolare alcune prime considerazioni sullo sviluppo dell'italianistica digitale e sulle sue eventuali prospettive d'espansione.

⁸ «Ambienti di conoscenza è il termine che efficacemente descrive risorse che, attraverso un approccio autenticamente multidisciplinare (o anche cross/trans disciplinare), offrono un'esperienza conoscitiva completa, offrendo adeguate soluzioni su tutta la filiera progettuale: produzione, conservazione, manipolazione, disseminazione e accesso» (F. Tomasi, *Edizioni o archivi digitali? Knowledge sites e apporti disciplinari*, in P. Italia, C. Bonsi (a cura di), *Edizioni Critiche Digitali. Edizioni a confronto*, Roma, Sapienza Università editrice, 2016, pp. 129-136).

⁹ «I cataloghi di una biblioteca (e quelli elettronici non fanno eccezione) sono stati pensati, da sempre, per permettere a coloro che li usano di trovare quello che cercano. Anch'io li uso così. Ma li uso anche molto spesso per uno scopo diverso, se non opposto: trovare ciò che non cerco affatto, anzi ciò di cui non sospetto nemmeno l'esistenza» (C. Ginzburg, *Conversare con Orion*, «Quaderni storici», XXXVI, 2001, 3, pp. 905-913, cit. p. 905. Si veda sul tema anche il contributo, citato da Ginzburg, di G.P. Landow, *L'ipertesto. Tecnologie digitali e critica letteraria*, a cura di P. Ferri, Milano, Mondadori, 1998, pp. 155 ss.).

¹⁰ Molte altre non sono state incluse a causa dell'impossibilità di identificarne l'autore e/o l'istituzione responsabile, e quindi di certificarne l'affidabilità; o perché – è il caso delle edizioni critiche digitali – non rispondenti ai parametri minimi di valutabilità proposti dall'Ide ([Institut für Dokumentologie und Editorik](http://www.institut-fur-dokumentologie-und-editorik.de)).

3. Riflessioni a margine

Partiamo dagli autori. All'interno del nostro repertorio ne sono rappresentati 28.¹¹ Si tratta di una selezione che solo parzialmente, e con significative esclusioni, coincide con il canone invalso negli odierni programmi scolastici e universitari. Per limitarci ai 'maggiori' – con tutto quanto ci può essere di ambiguo e arbitrario in questa definizione – troviamo sì Dante, Petrarca e Boccaccio, ma nessun rappresentante della poesia italiana delle origini; c'è più di un progetto digitale dedicato a Guicciardini o ad Ariosto, mentre Machiavelli e Tasso sono clamorosamente assenti, così come, ad esempio, Boiardo e Castiglione; il Seicento letterario è praticamente abbandonato e la situazione migliora di poco con il secolo successivo, dove troviamo Goldoni, Metastasio e alcuni illuministi lombardi, ma non Parini e Alfieri;¹² solo due delle tre 'corone' ottocentesche sono rappresentate, Leopardi e Manzoni, mentre non compare Foscolo, né risalendo il secolo incontriamo Carducci o Verga; stupisce infine per il Novecento la mancanza degli ultra-canonizzati Montale, Ungaretti e Saba, per restare nella metà del secolo più distante da noi. Va detto inoltre che se 28 è il numero totale degli autori indicizzati, sono però 49 complessivamente le risorse monografiche censite. Questo a causa di una sproporzione quantitativa che fa sì, per esempio, che a Dante siano riservati ben nove diversi progetti digitali, di cui peraltro solo alcuni interoperabili, di contro a zero per i diversi autori appena citati.

Se questo rapido esame denota una squilibrata distribuzione, sull'asse diacronico della nostra storia letteraria, degli strumenti digitali disponibili in rete, esplorando più in profondità le singole risorse si possono individuare altre peculiarità relative ai loro contenuti specifici e alla loro destinazione d'uso. Progetti come il [Dante Sources](#) o l'[Oregon Petrarch Open Book Project](#) offrono strumenti molto sofisticati di ricerca per gli specialisti e contenuti ad altissimo valore scientifico, ben poco utilizzabili però da non addetti ai lavori o da studenti afferenti ai primi cicli d'istruzione superiore. Stesso discorso vale per gli archivi e le biblioteche digitali, ricchissimi di dati e *tool* integrati che ne consentono l'interrogazione secondo parametri molto raffinati, ma non sempre *user friendly*, soprattutto per gli utenti meno esperti. Non dissimile la situazione sul fronte delle edizioni critiche digitali, dove pure si registra un significativo avanzamento nella messa a punto di sistemi efficaci di visualizzazione delle varianti che sfruttano le potenzialità della navigazione ipertestuale e ipermediale – citiamo, a titolo esemplificativo, i progetti [Phi-loEditor](#) e [Leopardi Ecdosys](#), che utilizzano due diversi sistemi di marcatura –, avanzamento cui corrisponde all'interno della comunità accademica una altrettanto intensa elaborazione metodologica sulle prassi dell'eddotica digitale.¹³ Ma è forse la storia della lingua italiana il settore che ha tratto il maggiore vantaggio dall'avvento della rivoluzione digitale, grazie soprattutto ai benemeriti progetti realizzati dall'OVI; salvo poi che la medesima istituzione si trova a dover organizzare [corsi di formazione](#) mirati ad acquisire le tecniche essenziali per l'utilizzo del [TLIO](#). Sia ben chiaro, quelli citati sin qui sono tutti esempi virtuosi di applicazione dell'informatica allo studio della letteratura, diremmo anzi il fiore all'occhiello dell'umanistica digitale. Si vuole

¹¹ Facciamo riferimento esclusivamente alle risorse *monografiche* censite.

¹² Per quest'ultimo però si attende lo sviluppo del progetto, in avanzata fase di realizzazione, [Digital Alfieri](#), coordinato da Monica Zanardo e Christian Del Vento (Item, Université Sorbonne Nouvelle - Paris 3).

¹³ Si veda per una panoramica generale T. Mancinelli, E. Pierazzo, *Che cos'è un'edizione scientifica digitale*, Roma, Carocci, 2020.

solamente rilevare la disarmonia esistente tra l'abbondanza (o per lo meno il progressivo incremento) di progetti digitali iper-specialistici e la carenza di risorse generali a disposizione dello studente: di ambienti digitali in cui possa trovare strumenti di base per lo studio della letteratura italiana, della sua storia, dei suoi autori, delle sue opere, dove possa accedere ai materiali (ma per questo aspetto c'è l'imprescindibile [Biblioteca italiana](#))¹⁴ e dove possa servirsi di supporti per la lettura e la comprensione del testo (parafrasi, commenti, ecc.). Suppliscono a tale penuria di risorse di base le molte piattaforme non istituzionali presenti in rete, da [Parafrasando](#) a [Studenti.it](#) (dominio di recente acquistato dalla Mondadori Media S.p.A.), dove però i contenuti non sono sottoposti ad alcun controllo da parte della comunità scientifica. Tra queste ve ne sono anche alcune, come [Letteratura italiana Weebly](#), di buona o molto buona qualità, ma l'impossibilità di risalire ai loro creatori e/o alle istituzioni di riferimento ne impedisce di fatto la *validazione*, non permette cioè di identificare un responsabile del progetto che si faccia garante dei suoi contenuti. Si segnalano tuttavia alcune positive eccezioni all'interno del nostro repertorio, come [Viaggi nel testo](#) (ora incorporato ad [Internet Culturale](#)), che offre un primo orientamento storico-letterario su alcuni degli autori più importanti del canone, o la sezione *Letteratura italiana* del portale [Griseldaonline](#), che ospita una serie di monografie, suddivise per secoli, dedicate a temi centrali della nostra storia letteraria.

Crediamo che una mappatura organica degli strumenti dell'italianistica digitale attualmente disponibili in rete possa rappresentare una prima, parziale soluzione al problema, esposto in apertura, della reperibilità delle risorse già realizzate in questo ambito. Ma è un'operazione utile anche a comprendere (ed eventualmente tentare di correggere) le tendenze di sviluppo in atto, nella prospettiva di ridurre la distanza tra ricerca e didattica.¹⁵

¹⁴ Per una storia dell'ultra-trentennale progetto di *Biblioteca italiana*, che ha rappresentato senz'altro uno dei più importanti catalizzatori della cultura informatica applicata allo studio della letteratura italiana, si veda la dettagliata presentazione di Amedeo Quondam disponibile sulla [piattaforma](#).

¹⁵ Rispetto al tema, quanto mai attuale, della didattica *digitale*, si vedano le riflessioni sviluppate nel volume F. Riva (a cura di), *Insegnare letteratura nell'era digitale*, Pisa, ETS, 2017.

APPENDICE

Sitografia degli strumenti digitali per l'italianistica in rete

1. STRUMENTI

ARCHIVI DIGITALI

Titolo progetto	Istituzione/i	Referente/i
<u>Antologia Vieusseux</u>	Accademia della Crusca	Marco Biffi
<u>ArchiDATA</u>	Accademia della Crusca	Claudio Marazzini
<u>APICE</u>	Università di Milano	Lodovica Braida
<u>Archilet</u>	Università di Bergamo, Università della Tuscia, Sapienza Università di Roma	Clizia Carminati, Paolo Procaccioli, Emilio Russo
<u>Archivi del Rinascimento</u>	Sapienza Università di Roma	Simone Albonico, Paolo Procaccioli, Emilio Russo, Franco Tomasi
<u>Archivio Testuale dei 'Periodici milanesi'</u>	ILC-CNR, Accademia della Crusca	Marco Biffi
<u>Autografi dei Letterati Italiani (ALI)</u>	Sapienza Università di Roma	Matteo Motolese
<u>Carte d'autore online</u>	Università di Torino, Università di Genova, Università di Firenze, Sapienza Università di Roma, Università di Bari, Università di Napoli Federico II, Università del Salento	Gino Tellini
<u>Censimento dei manoscritti danteschi</u>	Centro Pio Raina	Enrico Malato
<u>Corpus Rhythmorum Musicum (Saec. iv-ix)</u>	Università di Siena ed Arezzo, Università di Bergamo	Francesco Stella
<u>ELA</u>	Università di Siena	Francesco Stella

<u>EpistolART</u>	Université de Liège	Paola Moreno
<u>Ichnussa</u>	Biblioteca Comunale di Ulassai	Giuseppe Cabizzosu
<u>Illuminated Dante Project</u>	Università di Napoli Federico II, Università della Campania	Gennaro Ferrante
<u>Italian Academies Database (IAD)</u>	Arts and humanities research council, British library	[n.i.]
<u>Lyra</u>	Université de Lausanne	Simone Albonico
<u>Medici Archive Project (MAP)</u>	Archivio di stato di Firenze, Andrew W. Mellon foundation	Alessio Assonitis
<u>Mirabile</u>	Sismel, Fondazione Ezio Franceschini	Lino Leonardi
<u>RDCI (Repertorio Digitale della Canzone Italiana)</u>	Università di Padova	Sara Moccia
<u>Reclt</u>	Université de Lausanne	Alberto Roncaccia
<u>TLIOn</u>	Miur, SNS Pisa, Istituto di Studi Rinascimentali di Ferrara	Claudio Ciociola
<u>Trattati del Rinascimento</u>	Chadwyck-Healey	[n.i.]

BIBLIOTECHE DIGITALI

Titolo progetto	Istituzione/i	Referente/i
<u>ALIM</u>	Cnr, Uan	Marina Buzzoni
<u>Biblioteca digitale dell'Accademia della Crusca</u>	Accademia della Crusca	Delia Ragionieri
<u>Biblioteca Informatica dei Libri di Famiglia (Bilf)</u>	Università di Roma Tor Vergata	Raul Mordenti
<u>Biblioteca italiana</u>	CIBIT	Amedeo Quondam

<u>BIVIO</u>	Insr, Signum – Centro di ricerche informatiche per le discipline umanistiche della Scuola Normale di Pisa	Paola Barocchi, Michele Ciliberto
<u>DigiVatlib</u>	Biblioteca Apostolica Vaticana	[n.i.]
<u>Estense Digital Library (EDL)</u>	Gallerie Estensi, Ago Modena fabbriche culturali	[n.i.]
<u>Imago Historiae</u>	Insr, Signum – Centro di ricerche informatiche per le discipline umanistiche della Scuola Normale di Pisa	Michele Ciliberto, Simonetta Bassi
<u>IntraText</u>	Eulogos	Nicola Mastidoro
<u>Le muse tra i libri</u>	Biblioteca Universitaria di Padova	Carla Lestani
<u>Poeti d'Italia in lingua latina</u>	Università Ca' Foscari Venezia, Università di Padova, Università di Trieste, Università di Verona	Paolo Mastandrea, Manlio Pastore Stocchi, Roberta Cervani, Alberto Cavarzere
<u>Progetto Manuzio</u>	Liber liber	Marco Calvo

PORTALI

Titolo progetto	Istituzione/i	Referente/i
<u>CulturaItalia</u>	MIBAC, Scuola Normale Superiore di Pisa	Simonetta Buttò
<u>Dante Search</u>	Università di Pisa	Mirko Tavoni
<u>Digital Dante</u>	Columbia university	Teodolinda Barolini
<u>Epigraphic Database Vernacular (EDV)</u>	Sapienza Università di Roma	Silvia Orlandi
<u>Filologia d'autore</u>	Università di Siena, Università di Parma, Università di Bologna	Paola Italia, Giorgio Pinotti, Giulia Raboni
<u>Fonte Gaia</u>	Université Grenoble Alpes	Elena Pierazzo
<u>Galassia Ariosto</u>	Scuola Normale Superiori di Pisa	Lina Bolzoni
<u>Griseldaonline</u>	Università di Bologna	Gian Mario Anselmi, Giuliana

		Benvenuti, Elisa- betta Menetti
<u>Internet Culturale</u>	ICCU, MIBAC	Laura Ciancio
<u>Italian Palaeo- graphy</u>	Newberry Library, University of Toronto	Isabella Magni, Lia Markey, Maddalena Signorini
<u>Italianistica On- line</u>	Università di Perugia	Luigi M. Reale
<u>Last letters from the World Wars</u>	Istituto nazionale 'Ferruccio Parri', University Col- lege Cork	Silvia Ross
<u>LTit</u>	Università Gabriele d'Annunzio di Chieti-Pescara, Università per Stranieri di Siena, Sapienza Univer- sità di Roma, Istituto Italiano di Studi Germanici in Roma, Università di Padova	Michele Sisto
<u>Novecento digi- tale e Spazi900</u>	Biblioteca Nazionale Centrale di Roma	Andrea De Pasquale
<u>OEC</u>	Università degli studi di Milano	Stefano Martinelli Tempesta
<u>Lexicon</u>	Università di Siena	Francesco Stella
<u>PhiloEditor</u>	Digital Humanities Advanced Research Centre – Università di Bologna	Paola Italia, France- sca Tomasi, Fabio Vitali
<u>PoLet500</u>	Regione Molise, Università di Spalato	Antonello Fabio Caterino
<u>Portale AIUCD</u>	Associazione per l'informatica umanistica e la cul- tura digitale	Francesca Tomasi
<u>TRALYT</u>	Università di Padova	Tobia Zanon
<u>Viaggi nel testo</u>	ICCU, MIBAC	Amedeo Quondam
<u>Wiki AIUCD</u>	Università di Bologna	[n.i.]

VOCABOLARI

Titolo progetto	Istituzione/i	Referente/i
Grande dizionario della lingua italiana (GDLI)	Accademia della Crusca	Claudio Marazzini
Le Crusche in rete	Accademia della Crusca, OVI, Università di Firenze	Nicoletta Maraschio
Tesoro della Lingua Italiana delle Origini (TLIO)	OVI	Pietro G. Beltrami
Tommaseo Online	Accademia della Crusca	Daniele Fusi
Vocabolario Dantesco	Accademia della Crusca, OVI	Paola Manni, Lino Leonardi
Vocabolario degli Accademici della Crusca	Accademia della Crusca	Massimo Fanfani, Marco Biffi

2. AUTORI

- **Alciato Andrea** [Alciato's Book of Emblems](#) (Memorial University of Newfoundland – William Barker)

Il sito contiene la traduzione inglese commentata dell'*Emblematum liber* di Andrea Alciato. Il testo è accompagnato da un ricco apparato illustrativo che riproduce le immagini presenti nell'edizione padovana degli *Emblemata* del 1621 (Padova, P.P. Tozzi). Sempre a partire dall'edizione citata, gli emblemi sono ordinati in un elenco analitico suddiviso per titoli in latino e inglese. La piattaforma non è dotata di un sistema di ricerca complesso a più parametri.

- **Ariosto Ludovico** [Galassia Ariosto](#) (Scuola Normale Superiore di Pisa – Lina Bolzoni)

La piattaforma riunisce gli apparati iconografici di diverse edizioni cinquecentesche dell'*Orlando furioso* e di altri poemi narrativi illustrati del Cinque e Seicento. La navigazione all'interno dell'archivio è organizzata mediante diversi percorsi (*Personaggi, Temi, Oggetti, Luoghi*) e consente la visualizzazione delle immagini digitalizzate tratte dalle diverse stampe. Queste sono corredate di una scheda analitica che ne fornisce i metadati essenziali al lettore insieme ad alcune notazioni circa i fenomeni osservabili di trasposizione visiva del testo poetico.

- **Ariosto Ludovico** [L'Orlando furioso e la sua traduzione in immagini](#) (Scuola Normale Superiore di Pisa – Lina Bolzoni)

La risorsa offre la possibilità di consultare liberamente gli apparati paratestuali ed illustrativi di quattro edizioni cinquecentesche dell'*Orlando furioso* (Zoppino 1536, Giolito 1542, Valvassori 1553, Valgrisi 1556). Il motore di ricerca integrato permette la consultazione incrociata delle edizioni e dei suoi componenti. Si possono impostare diversi filtri di ricerca (*Contenuti, Edizioni, Tipologie*). Sulla piattaforma è disponibile anche una galleria virtuale di opere d'arte a soggetto ariostesco.

- Bassani Giorgio [‘Caro Bas.’ Scambi di lettere tra Giorgio Bassani e gli amici](#) (Fondazione Bassani, Biblioteca Ezio Raimondi, Università di Bologna – Flavia Erbosi, Gaia Litrico)

Caro Bas è una mostra virtuale dedicata alle relazioni tra Bassani e scrittori o amici a lui prossimi indagate ed illustrate attraverso la presentazione di materiale epistolare inedito. La pagina costituisce lo sviluppo digitale della mostra già allestita nel maggio 2018 presso la Biblioteca Ezio Raimondi del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell’Università di Bologna. Insieme ad alcune sezioni generali che ricostruiscono diverse relazioni intellettuali ed affettive, viene dato particolare spazio a quattro sodalizi, quelli con Pasolini, Gallo, Bertolucci e Soldati.

- Bassani Giorgio [Giorgio Bassani: Officina bolognese \(1934-1943\)](#) (Fondazione Bassani, Biblioteca Comunale dell’Archiginnasio, Università di Bologna – Annarita Zazzaroni)

Vengono presentati in una mostra virtuale i documenti recentemente emersi dall’Archivio Bassani relativi agli anni bolognesi dello scrittore. Si tratta per lo più di materiali inediti – lettere, manoscritti, ecc. – che raccontano del periodo di formazione di Bassani e delle sue relazioni con diversi protagonisti della vita culturale del capoluogo emiliano, come, tra i molti, Roberto Longhi, Lanfranco Caretti e Giuseppe Raimondi.

- Bassani Giorgio [I libri di Giorgio Bassani](#) (Università di Ferrara, Fondazione Bassani – Rosy Cupo)

La mostra *I libri di Giorgio Bassani: traduzioni, tradizioni, negoziazioni* ripercorre la storia artistica dello scrittore ferrarese attraverso la lente della diffusione internazionale delle sue opere e della mediazione editoriale ad essa sottesa. L’esposizione virtuale presenta le più significative edizioni estere dei suoi scritti e diversi materiali preparatori (lettere con editori e traduttori, pubblicitari, grafici).

- Boccaccio Giovanni [Decameron Web](#) (Brown University – Massimo Riva, Michael Papio)

Il portale è interamente dedicato allo studio del *Decameron* e rende accessibile una grande quantità di materiali eterogenei utili per un’analisi letteraria, storica e culturale del capolavoro boccaccesco. Questa enciclopedia virtuale include il testo dell’edizione critica dell’opera (Branca 1992), fonti, commenti, saggi critici digitalizzati insieme a diversi materiali audio-visivi. Il sito è dotato di molteplici opzioni di ricerca avanzata che permettono un’esplorazione approfondita delle risorse disponibili.

- Boccaccio Giovanni [Edizione Critica Iperestuale dello Zibaldone Laurenziano \(Pluteo XXIX.8\)](#) (Sapienza Università di Roma – Raul Mordenti)

Il sito presenta alcuni materiali relativi al cantiere dell’edizione critica ipertestuale dello *Zibaldone laurenziano* autografo di Boccaccio (Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana Plut. XXIX, 8). Sono disponibili per la consultazione online due segmenti testuali: *Hieronimus, De non ducenta uxore* (c. 52v); *Elegia di Costanza* (cc. 60r-60v). Di quest’ultimo tratto viene proposta una Edizione interpretativa codificata (EDIC). La trascrizione è accompagnata da alcune tabelle che descrivono i diversi fenomeni grafici, codicologici e paleografici osservabili nel manoscritto.

- **Bufalini Paolo** [*Semantic Scholarly Digital Edition of Paolo Bufalini's notebook*](#) (Università di Bologna – Francesca Tomasi, Marilena Daquino, Francesca Giovannetti)

La pagina ospita l'edizione scientifica digitale semantica del quaderno di appunti di Paolo Bufalini, politico e partigiano italiano, appassionato di letteratura e noto traduttore di Orazio. Gli appunti, ricchi di citazioni e annotazioni letterarie, coprono un arco cronologico che va dal 1981 al 1991. Nella sezione dedicata all'edizione è presente la trascrizione e la riproduzione digitale del quaderno, ed è possibile effettuare ricerche per persone, opere, testi citati, ecc. All'edizione sono affiancati degli indici semantici che possono essere consultati attraverso visualizzazioni grafiche o sotto forma di elenchi tradizionali.

- **Calvino Italo** [*Atlante Calvino*](#) (Université de Genève, Politecnico di Milano – Francesca Serra)

Il progetto sviluppa una piattaforma web dedicata all'analisi complessa dell'opera di Italo Calvino, esplorata attraverso l'elaborazione visuale dei dati (*Data visualization*). La pagina, in via di completamento, permetterà di condurre ricerche specifiche sui testi e di ottenere rappresentazioni visuali, sviluppate in collaborazione tra italianisti e *designer* delle informazioni, dei dati da essi desumibili.

- **Da Vinci Leonardo** [*e-Leo*](#) (Biblioteca Comunale Leonardiana di Vinci – Gaetano Cascini, Romano Nanni, Monica Taddei)

L'archivio digitale sviluppato a partire dalla raccolta di edizioni antiche delle opere di Leonardo conservate presso la Biblioteca Comunale Leonardiana di Vinci permette la consultazione dell'integralità del materiale posseduto dalla biblioteca, ampliato da altre edizioni digitalizzate degli scritti di Leonardo già presenti in rete. Le risorse sono indicizzate ed i testi consultabili tramite una barra di ricerca. La pagina contiene anche un 'glossario leonardiano'.

- **Dante Alighieri** [*Bibliografia Dantesca Internazionale*](#) (Società dantesca italiana Dante society of America – Marcello Ciccuto, Albert Russel Ascoli)

Bibliografia Dantesca Internazionale è una piattaforma *open access* di ricerca bibliografica che contiene il catalogo più completo e aggiornato degli studi danteschi oggi disponibile. Il sito è dotato di un *software* di ricerca avanzata che incrocia diversi parametri e ambiti tematici. L'interfaccia e le singole schede sono consultabili sia in italiano che in inglese. Ogni record è associato ad una scheda catalogografica approfondita.

- **Dante Alighieri** [*Dante Search*](#) (Università di Pisa – Mirko Tavoni)

La pagina mette a disposizione un motore di ricerca attraverso il quale è possibile interrogare il *corpus* completo delle opere di Dante. I testi, codificati secondo lo standard XML-TEI, sono lemmatizzati e contengono notazioni grammaticali e marcature sintattiche. La trascrizione si basa sulle edizioni cartacee di riferimento dei singoli testi.

- **Dante Alighieri** [*Dante Sources*](#) (Università di Pisa, ISTI-CNR – Carlo Meghini)

La piattaforma *Dante Sources* mette a disposizione una biblioteca digitale che raccoglie dati complessi relativi alle fonti primarie citate da Dante nelle sue opere e ai loro autori. Tali informazioni sono organizzate in rappresentazioni grafiche che permettono di visualizzare la distri-

buzione delle fonti nelle diverse opere dantesche inserendone al contempo i dati in un *background* culturale e storico. La ricerca è impostabile con diversi parametri (per opere di Dante, per fonte primaria, per autore citato, per area tematica).

- Dante Alighieri [Dartmouth Dante Project](#) (Princeton University – Robert Hollander, Stephen Campbell, Simone Marchesi)

Il *Dartmouth Dante Project* è un *database* online che offre la possibilità di consultare più di 75 commenti, sia antichi che moderni, della *Commedia* dantesca. La ricerca può essere libera oppure limitata a cantica, canto o verso precisi. Si può inoltre affinare l'esplorazione restringendola ai soli commenti in una determinata lingua (italiano, latino o inglese).

- Dante Alighieri [Digital Dante](#) (Columbia University – Teodolinda Barolini)

Il portale è dedicato allo studio, attraverso molteplici approcci e prospettive, della *Commedia* di Dante. Sul sito sono presenti diverse risorse suddivise per sezioni. Tra queste: *Divine Comedy*, che presenta il testo critico del poema stabilito da Petrocchi affiancato dalla traduzione inglese di Mandelbaum e Longfellow e dal commento originale di Teodolinda Barolini; [Intertextual Dante](#) che offre uno strumento di visualizzazione dei riferimenti intertestuali della *Commedia*.

- Dante Alighieri [Illuminated Dante Project](#) (Università di Napoli Federico II, Università della Campania – Gennaro Ferrante)

Illuminated Dante Project è un archivio digitale che riunisce gli antichi manoscritti illustrati della *Commedia* di Dante fornendone la riproduzione fotografica unita ad una descrizione codicologica ed iconografica. Il *corpus* è attualmente costituito da oltre 200 manoscritti esemplati tra il XIV e il XV secolo. La piattaforma è navigabile a partire da sei macrosezioni: *Collezione* (l'intera raccolta dei manoscritti), *Soggetti* (delle miniature), *Mappa* (dei luoghi di conservazione), *Personae*, *Tipologie decorative*, *Testo*.

- Dante Alighieri [I testimoni della Vita nova](#) (Università di Pavia – Simone Albonico)

Il progetto mette a disposizione online due trascrizioni, semi-diplomatica e interpretativa, di ciascun testimone non *descriptus* della *Vita nova* di Dante. Dei codici più importanti è fornita anche una riproduzione fotografica. Di ogni manoscritto è possibile consultare una scheda che raccoglie le informazioni essenziali sugli aspetti paleografici e codicologici. I dati sono marcati secondo lo standard di codifica TEI.

- Dante Alighieri [Princeton Dante Project](#) (Princeton University – Robert Hollander)

Il *Princeton Dante Project* mette a disposizione online il testo critico della *Commedia* stabilito da G. Petrocchi (1966) e la sua traduzione inglese, annotate e illustrate. Il testo elettronico è implementato da note storiche, filologiche ed esegetiche. Sulla piattaforma è disponibile anche un motore di ricerca che permette di interrogare contemporaneamente opera e annotazioni. Sono inoltre presenti le audio letture, in italiano e inglese, di alcuni canti del poema.

- Dante Alighieri [Vocabolario Dantesco](#) (Accademia della Crusca, OVI – Paola Manni, Lino Leonardi)

Il progetto è destinato all'allestimento di un vocabolario online liberamente accessibile che raccolga l'intero patrimonio lessicale del *corpus* complessivo delle opere di Dante. La realizzazione

dello strumento lessicografico sfrutta il *software* di ricerca GATTO già in uso nel progetto digitale del TLIO, a cui il vocabolario dantesco è collegato permettendo di effettuare ricerche integrate tra le due diverse risorse. Le schede riservate alle singole voci offrono definizioni puntuali sul valore semantico dei lessemi danteschi.

- Della Casa Giovanni [*Giovanni Della Casa. Giovinezza di un intellettuale*](#) (Université de Lausanne – Simone Albonico)

La banca dati digitale raccoglie, metadate ed indicizzate, tutte le lettere scritte da Giovanni Della Casa entro l'anno 1537, con l'eccezione di alcune missive più tarde tratte dal codice ITAL C. 25 della Bodleian Library di Oxford. Di ogni documento è fornita una descrizione essenziale del contenuto e delle eventuali opere ivi citate e una scheda riassuntiva contenente i dati identificativi (destinatario, luogo di spedizione, data, *incipit* ed *explicit*), i nomi dei personaggi menzionati e i riferimenti a manoscritti o edizioni a stampa che ne trasmettono il testo.

- Doni Anton Francesco [*L'officina scrittoria di Anton Francesco Doni*](#) (Scuola Normale Superiore di Pisa – Giovanna Rizzarelli)

L'officina scrittoria di Anton Francesco Doni è una piattaforma digitale di studio dell'opere a stampa e dei manoscritti illustrati di Doni. Vengono analizzati i nessi tra l'apparato iconografico, soprattutto incisioni, e i testi cui si accompagna, indagando le pratiche di appropriazione e riuso di immagini proprie del letterato veneto e di personalità a lui vicine. Nell'archivio del sito sono attualmente consultabili la *Moral filosofia* e i *Trattati* (Venezia, Marcolini, 1552), i *Marmi* (Venezia, Marcolini, 1552-1553), e il dittico *Mondi-inferni* (Venezia, Marcolini, 1552-1553).

- Doni Anton Francesco [*Lo Stufaiuolo by Anton Francesco Doni. A Scholarly Edition*](#) (Université de Tours – Elena Pierazzo)

L'edizione critica digitale presenta in parallelo le due versioni autografe della commedia *Lo Stufaiuolo* di Anton Francesco Doni. Il testo elettronico è basato sulla codifica XML-TEI e marca estensivamente le due versioni dell'opera da un punto di vista linguistico e ortografico. I due testi sono presentati in un'edizione sinottica che consente di visualizzare contemporaneamente una riproduzione facsimilare, una trascrizione diplomatica e una critica per ciascun codice.

- Gadda Carlo Emilio [*GADDAMAN*](#) (Università di Pavia, Università di Siena – Claudio Vela)

La piattaforma contiene l'archivio digitale dei manoscritti di Carlo Emilio Gadda, desunto dal censimento completo delle carte conservate nei quattro principali fondi pubblici di materiali gaddiani: i Fondi citati, Garzanti e Roscioni, presso la Biblioteca Trivulziana di Milano, e il Fondo Bonsanti, presso l'Archivio Contemporaneo Alessandro Bonsanti del Gabinetto Vieusseux di Firenze. È disponibile una schedatura analitica dei documenti, che sono descritti con rigorosi criteri filologici, ed una loro catalogazione tipologica (testi compiuti e in bella copia, stesure parziali, abbozzi, frammenti, ecc.).

- Gadda Carlo Emilio [*Wiki Gadda*](#) (Università di Bologna – Paola Italia, Giorgio Pinotti)

La piattaforma *Wiki Gadda* accoglie progetti diversi di approfondimento e studio dell'opera di Carlo Emilio Gadda. La sezione *Eros e Priapo* mette a disposizione la prima redazione manoscritta del libello antifascista. La sezione *Archivio* presenta le schede dettagliate dei fondi archivistici gaddiani (l'Archivio Bonsanti, l'Archivio Garzanti e l'Archivio Liberati). È in fase di sviluppo una ulteriore sezione dedicata alle carte della *Meditazione milanese*.

- **Gadda Carlo Emilio** [EJGS](#) (University of Edinburgh – Federica Pedriali)

The Edinburgh Journal of Gadda Studies è una rivista digitale online che ospita contributi scientifici sull'opera di Carlo Emilio Gadda. EJGS nasce con l'obiettivo di applicare le potenzialità dell'ipertestuale e multimediale ad un autore 'proto-ipertestuale' come Gadda. Il sito è bipartito in due macro-sezioni: il *Journal*, periodico scientifico annuale, e il *Resource Centre*, che raccoglie materiali vari di libera consultazione. Le due sezioni e le sue sottosezioni sono arricchite da una serie di *link* interni che permettono una navigazione trasversale di tutte le risorse presenti sulla piattaforma.

- **Galilei Galileo** [Galileo Galilei's Notes on Motion](#) (Max Planck Institute for the history of science, Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze – Isabella Truci, Paolo Galluzzi, Jürgen Renn)

Il progetto sviluppa una rappresentazione digitale del manoscritto GAL. 72 della Biblioteca Nazionale di Firenze, codice miscelaneo di scritti e appunti galileiani parzialmente autografo, testimone fondamentale per la ricostruzione della genesi dei *Discorsi*. Alla riproduzione fotografica delle carte manoscritte è affiancata una trascrizione del testo ed una tabella contenente una descrizione codicologica e i riferimenti bibliografici essenziali per una comprensione delle questioni affrontate nella sezione testuale di riferimento.

- **Giordano Bruno** [La biblioteca ideale di Giordano Bruno](#) (Signum – Centro di ricerche informatiche per le discipline umanistiche della Scuola Normale Superiore di Pisa – Michele Ciliberto, Simonetta Bassi)

Il sito presenta l'intero *corpus* delle opere latine e volgari di Giordano Bruno e la raccolta, per ciascun testo, delle fonti utilizzate dal Nolano nell'ambito della sua ricerca filosofica. Il repertorio delle fonti non si limita a fornire la trascrizione e le indicazioni bibliografiche relative alle citazioni esplicite, ma tenta di individuare anche le fonti implicite sottese alla riflessione di Bruno. Il progetto offre inoltre un indice ragionato degli antroponomi, toponimi celesti e toponimi terrestri presenti all'interno dei testi bruniani.

- **Goldoni Carlo** [Carlo Goldoni. Drammi per musica](#) (Università di Padova, Casa di Carlo Goldoni – Anna Laura Bellina, Luigi Tassarolo)

Il progetto propone in *open access* il testo dell'edizione critica dei libretti per musica di Carlo Goldoni. L'integralità delle diverse redazioni note delle opere per musica del commediografo veneziano, di cui alcune di incerta attribuzione, sono state collazionate automaticamente mediante l'utilizzo del programma *Synopsis*, che permette l'individuazione immediata di microvarianti (discordanza grafiche, differenze morfologiche, ecc.) e di macrovarianti (presenza/assenza di parole, porzione più o meno ampie di testo o scene intere). Alle collazioni automatiche, visualizzabili dall'utente, sono accompagnate: concordanze, tabelle metriche, note filologiche ai singoli testi.

- Gramsci Antonio [Gramsci Project](#) (Università di Bologna, Università politecnica delle Marche, Università Roma Tre – Michele Fillippini, Christian Morbidoni, Eleonora Forrenza)

Gramsci Project è una piattaforma digitale che mette a disposizione il testo completo dei *Quaderni del carcere*, accompagnato da una serie di strumenti integrati utili alla navigazione all'interno del corpus. Il sito presenta due interfacce: una dedicata alla ricerca nel testo attraverso parametri stabiliti (per temi, nomi, ecc.), una che permette la visualizzazione parallela di più luoghi dei quaderni. La piattaforma è arricchita da una bibliografia critica e da un dizionario gramsciano.

- Guicciardini Francesco [Edizione digitale Storia d'Italia Guicciardini](#) (Université de Liège, Ens de Lyon – Paola Moreno)

Il sito mette a disposizione una edizione digitale delle molteplici redazioni (14 in tutto) dell'esordio della *Storia d'Italia* di Francesco Guicciardini. I testi sono consultabili in tre diversi formati: 1) una edizione semi-diplomatica con riproduzione facsimilare del ms. a fronte (*Manoscritti*), 2) una versione semplificata di lettura (*Edizioni*), 3) una visualizzazione per segmenti testuali (*Segmenti testuali*).

- Guicciardini Francesco [Edizione ipertestuale dei Ricordi](#) ([n.i.] – Danilo Romei)

Il progetto sviluppa una edizione ipertestuale dei *Ricordi* di Francesco Guicciardini mettendo a confronto le sue cinque redazioni d'autore. Le diverse stesure dei ricordi sono consultabili singolarmente o, quando il testo permette un confronto diretto tra le diverse versioni, in relazione alle loro successive e precedenti varianti. Il testo critico è quello stabilito da Raffaele Spongano per l'edizione Sansoni dei *Ricordi* (1951).

- Leopardi Giacomo [Giacomo Leopardi's Zibaldone di pensieri](#) (Princeton University, Trier University – Silvia Stoyanova, Ben Johnston)

La piattaforma digitale *Giacomo Leopardi's Zibaldone di pensieri* sviluppa un sistema di ricerca complesso che permette di navigare lo *Zibaldone* come un ipertesto mettendo in relazione e rendendo facilmente accessibili le diverse sezioni e passaggi dell'opera in comunicazione tra loro. All'utente è quindi data la possibilità di visualizzare il singolo testo nelle sue implicazioni strutturali con il macrotesto complessivo attraverso una serie di rimandi interni e di indici che consentono una lettura modulare dell'insieme.

- Leopardi Giacomo [Leopardi Ecdosys](#) (Università di Bologna, Queensland university of technology – Paola Italia, Desmond Schmidt)

Il sito realizza una versione sperimentale di visualizzazione delle diverse redazioni dei sei *Idilli* leopardiani contenuti nel *Quaderno napoletano* (Biblioteca Nazionale di Napoli), dalla loro prima stesura all'ultima stampa corretta dall'autore (Napoli, Starita, 1835). Il sistema di editing *Ecdosys* consente di leggere parallelamente, attraverso una visualizzazione *side-by-side*, le diverse versioni o le diverse *fasi di scrittura* dei singoli testi. Le varianti tra le diverse versioni/fasi sono marcate cromaticamente (rosso/blu) in modo da rendere immediatamente visibile l'entità delle oscillazioni testuali.

- Leopardi Giacomo [Wiki Leopardi](#) (Università di Bologna, Università di Berna – Paola Italia, Giovanna Cordibella)

La piattaforma *Wiki Leopardi* mette a disposizione l'edizione critica digitale dei *Canti* di Leopardi, realizzata a partire dall'edizione critica cartacea dell'opera diretta da Gavazzeni (Firenze, Accademia della Crusca, 2006). Il modello di rappresentazione della tradizione a stampa del canzoniere leopardiano è stato sviluppato in ambito didattico e si presenta come sperimentazione di un'edizione digitale collaborativa. Oltre al testo critico, il sito accoglie una sezione dedicata alla *Storia del testo*, una alla *Bibliografia* di riferimento ed una *Galleria* fotografica che presenta le riproduzioni digitali delle diverse stampe.

- Manzoni Alessandro [I Promessi Sposi in Europa e nel mondo](#) (Sapienza Università di Roma, Casa Manzoni, Biblioteca Nazionale Braidense – Paola Italia)

Il sito presenta la mostra virtuale *I Promessi Sposi in Europa e nel mondo*, che costituisce lo sviluppo digitale dello studio di Mariarosa Bricchi su *La fortuna editoriale dei Promessi sposi* (2012). Il progetto ripercorre le tappe fondamentali che hanno segnato la diffusione dell'opera manzoniana in Europa, attraverso contributi multimediali ed approfondimenti critici. Viene dato spazio in particolare alle numerose traduzioni, ristampe e rielaborazioni (non sempre fedeli) del romanzo ed alla sua ricezione da parte di lettori stranieri illustri.

- Manzoni Alessandro [ManzoniOnline](#) (Università statale di Milano, Università di Bologna, Università di Pavia, Université de Lausanne, Biblioteca Braidense, Centro nazionale studi manzoniani – Giulia Raboni)

Il portale *ManzoniOnline* mette a disposizione una imponente catalogazione e presentazione sintetica delle opere, dei manoscritti, delle lettere e dei volumi appartenuti alla biblioteca di Alessandro Manzoni. Le schede dedicate alle singole opere offrono un collegamento diretto con la riproduzione dei relativi testimoni manoscritti, oltre a fornire i metadati essenziali per ciascuna e i *link* interni ad altre risorse utili consultabili sulla piattaforma. La bibliografia, in continuo aggiornamento, mira alla ricostruzione e al censimento dell'intera critica storica relativa all'autore.

- Mellini Pietro [Pietro Mellini's Inventory in Verse, 1681](#) (Getty Research Institute – Murtha Baca, Nuria Rodriguez Ortega)

Il progetto sviluppa l'edizione digitale del manoscritto inedito dell'inventario di dipinti in rima di Pietro Mellini (1681), conservato nella *Collezione Speciale* del Getty Research Institute. Si tratta di un documento ibrido, catalogo d'arte di una collezione privata e opera poetica allo stesso tempo. Il sito mette a disposizione la riproduzione fotografica del manoscritto e la sua trascrizione diplomatica, accompagnata da una traduzione inglese del testo.

- Metastasio Pietro [Pietro Metastasio. Drammi per musica](#) (Università di Padova – Anna Laura Bellina e Luigi Tassarolo)

Il progetto mette a disposizione l'edizione critica dei drammi per musica di Pietro Metastasio, sviluppo digitale della più recente edizione cartacea commentata (Venezia, Marsilio, 2002-2004). Il sito contiene dunque il testo dei 26 libretti del poeta cesareo nelle 141 redazioni note licenziate dall'autore, ciascuna dotata del proprio apparato critico di varianti, prodotto automa-

ticamente attraverso il programma *Synopsis*, che consente di visualizzare immediatamente micro e macrovarianti intercorrenti tra le diverse redazioni. La piattaforma è inoltre dotata di un motore di ricerca che permette di interrogare l'intero corpus a partire da svariati parametri di accesso.

- **Pascoli Giovanni** [*Giovanni Pascoli nello specchio delle sue carte*](#) (Soprintendenza archivistica per la Toscana – Diana Toccafondi, Emilio Capannelli)

Giovanni Pascoli nello specchio delle sue carte è un portale dedicato all'autore romagnolo e mette a disposizione tutto il complesso del patrimonio archivistico conservato a Castelvecchio (archivio, biblioteca, casa-museo). Delle carte pascoliane (abbozzi, lettere, cartoline, ecc.) sono consultabili le riproduzioni fotografiche, corredate da circostanziate notizie storico-archivistiche. Sul sito sono inoltre presenti una bibliografia ragionata e una serie di percorsi tematici e multimediali sulla figura e l'opera poetica di Pascoli.

- **Petrarca Francesco** [*Oregon Petrarch Open Book Project*](#) (University of Oregon – Massimo Lollini)

La piattaforma si offre come un aggregatore di edizioni diverse del *Canzoniere* petrarchesco. L'OPOB mette a disposizione l'edizione diplomatica dei *Rerum vulgarium fragmenta* a cura di Ettore Modigliani, le edizioni critiche di Giuseppe Savoca e Gianfranco Contini, la riproduzione e trascrizione del codice Queriniano D II 21 e dell'incunabolo Queriniano G V 15. Inoltre sul sito è presente il commentario di Alessandro Vellutello oltre alle traduzioni inglesi, francesi e spagnole dell'opera.

- **Petrarca Francesco** [*Petrarchivie*](#) (Indiana university Bloomington – H. Wayne Storey, John A. Walsh, Isabella Magni)

Il progetto sviluppa una nuova edizione diplomatica e una edizione critico-interpretativa digitale del *Canzoniere* petrarchesco, unendo alla ricostruzione filologica una sezione di commento e due traduzioni inglesi. L'edizione diplomatica è accompagnata dalla riproduzione fotografica delle corrispondenti carte del codice VATICANO LATINO 3195. Queste si trovano anche riunite in un 'indice visuale' (una sorta di mappatura grafica complessiva del manoscritto) che consente la lettura trasversale del codice riproducendo organicamente l'aspetto visivo della pagina manoscritta.

- **Petrarca Francesco** [*Petrarca Online*](#) (Università di Bologna, Università di Chieti-Pescara, Università di Messina, Università Cattolica del Sacro Cuore – Monica Berté, Marco Petoletti)

Petrarca Online è un portale dedicato all'opera e alla figura di Francesco Petrarca e ingloba molteplici risorse digitali consultabili in *open access*: il testo, criticamente stabilito, di tutte le opere del poeta e il censimento dei relativi testimoni manoscritti, riprodotti digitalmente; il catalogo dei postillati autografi e apografi della sua biblioteca; la cronologia della vita e delle opere di Petrarca unita alla ricostruzione dell'integralità delle sue biografie antiche; una bibliografia critica in costante aggiornamento. Le diverse sezioni sono interoperabili e permettono all'utente di incrociare una grande quantità di dati desunti dalle varie risorse.

- **Pico della Mirandola Giovanni** [*Pico della Mirandola: De hominis dignitate*](#) (Brown University, Università degli studi di Bologna – Massimo Riva)

Il sito presenta un'edizione critica digitale del *Discorso sulla dignità dell'uomo* di Pico della Mirandola. Il progetto si propone inoltre come strumento di studio ed interpretazione del testo, offrendo specularmente all'edizione una traduzione integrale dell'opera latina e una sua annotazione puntuale che mira a ricostruire il contesto storico-filosofico-letterario sotteso al discorso. Al testo critico sono associate, in assenza di manoscritti autografi o apografi, le riproduzioni fotografiche degli incunaboli che conservano l'opera.

- **Pirandello Luigi** [*Digital Pirandello*](#) (Università di Catania – Antonio Sichera, Antonio Di Silvestro)

Digital Pirandello è una piattaforma polifunzionale dedicata all'opera di Luigi Pirandello. La principale risorsa è rappresentata dall'edizione critica digitale dell'intero corpus pirandelliano, che si offre ad una molteplicità di tipologie di ricerca: la riproduzione fotografica degli autografi, il confronto sinottico tra edizioni, l'interrogazione dei testi per lemmi e forme unite alle concordanze integrali delle singole opere. Il sito è suddiviso in quattro macrosezioni: 1) *Manoscritti*, 2) *Edizioni*, 3) *Vocabolari*, 4) *Fuoriclasse*.

- **Ramusio Giovanni Battista** [*Digital Ramusio*](#) (Università Ca' Foscari di Venezia – Eugenio Burgio)

La piattaforma ospita l'edizione digitale dei *Viaggi di messer Marco Polo*, la versione del *Milione* redatta in italiano da Giovanni Battista Ramusio (1485-1557). La ricostruzione filologica si basa sul recupero del testo dell'*editio princeps*, esemplata dall'umanista veneziano a partire dalla collazione di codici manoscritti di diverse redazioni dell'opera, presentata in una forma ipertestuale che permette di leggere sinotticamente il testo stabilito da Ramusio e le fonti da lui utilizzate. È inoltre presente un lemmario dove sono schedati e commentati tutti i toponimi e gli antroponimi presenti nel testo.

- **Verri Pietro** [*Osservazioni sulla tortura. Edizione critica digitale*](#) ([n.i.] – Margherita De Blasi)

Il sito mette a disposizione l'edizione critica digitale delle *Osservazioni sulla tortura* di Pietro Verri, sviluppata utilizzando il sistema di visualizzazione Evt che consente di mettere in evidenza le varianti manoscritte in simultanea alla lettura del testo critico, indicandone contestualmente natura e tipologia. È disponibile inoltre una modalità di visualizzazione che pone in parallelo riproduzione fotografica delle carte manoscritte ed edizione critica.

- **Vespasiano da Bisticci** [*Edizione LOD Vespasiano da Bisticci*](#) (Università di Bologna – Francesca Tomasi)

Il progetto sviluppa l'edizione digitale delle Lettere di Vespasiano da Bisticci (1422-1498). L'epistolario, che comprende sia missive che responsive, è navigabile a partire da diverse faccette tematiche: corrispondente, data, luogo, segnatura attuale del documento. Il sito include inoltre un ricco apparato filologico che comprende una descrizione bibliografica dei testimoni, una tavola sinottica, una nota esplicativa dove, oltre alle informazioni ecdotiche essenziali, sono forniti per ciascuna lettera elementi storico-contestuali e ulteriori dati significativi.

- Zeno Apostolo [Apostolo Zeno. Drammi per musica](#) (Università di Padova, Universität Wien, Casa di Carlo Goldoni – Anna Laura Bellina, Silvia Urbani, Adriana De Feo, Alfred Noe)

Il sito offre in *open access* l'edizione critica dei testi per musica di Apostolo Zeno. In assenza di un'edizione critica moderna, questa edizione digitale si propone come la prima sistematizzazione del testo dopo la stampa settecentesca dei libretti zeniani a cura di Gasparo Gozzi e Giambattista Pasquali (Venezia, 1744). I testi già pubblicati sono stati rivisti sulle carte manoscritte conservate alla Biblioteca Marciana di Venezia. Delle varianti d'autore viene dato conto attraverso il programma di visualizzazione automatico *Synopsis*, che consente di mettere a confronto le diverse redazioni dei libretti.

3. PERIODI

XIII–XIV SEC.

Titolo progetto	Istituzione/i	Referente/i
Bibliografia Dantesca Internazionale	Società Dantesca Italiana	Marcello Ciccuto, Albert Russel Ascoli
Dante Search	Dante Society of America	
Dante Sources	Università di Pisa	Mirko Tavoni
	Università di Pisa, ISTI-CNR	Carlo Meghini
Dartmouth Dante Project	Princeton University	Robert Hollander, Stephen Campbell, Simone Marchesi
DecameronWeb	Brown University	Massimo Riva
Digital Dante	Columbia University	Teodolinda Barolini
Edizione Critica Iperestuale dello Zibaldone Laurenziano (Pluteo XXIX.8)	Sapienza Università di Roma	Raul Mordenti
Illuminated Dante Project	Università di Napoli Federico II, Università della Campania	Gennaro Ferrante
I testimoni della Vita Nova	Università di Pavia	Simone Albonico

<u>Oregon Petrarch Open Book Project</u>	University of Oregon	Massimo Lollini
<u>Petrarca Online</u>	Università di Bologna, Università di Chieti-Pescara, Università di Messina, Università Cattolica del Sacro Cuore	Monica Berté, Marco Petoletti
<u>Petrarchiv</u>	Indiana University Bloomington	H. Wayne Storey, John A. Walsh, Isabella Magni
<u>Princeton Dante Project</u>	Princeton University	Robert Hollander

XV-XVI SEC.

Titolo progetto	Istituzione/i	Referente/i
<u>Alciato's Book of Emblems</u>	Memorial University of Newfoundland	William Barker
<u>Digital Ramusio</u>	Università Ca' Foscari di Venezia	Eugenio Burgio
<u>Edizione digitale Storia d'Italia Guicciardini</u>	Université de Liège, ENS de Lyon	Paola Moreno
<u>Edizione ipertestuale dei Ricordi</u>	[n.i.]	Danilo Romei
<u>Edizione LOD Vespasiano da Bisticci</u>	Università di Bologna	Francesca Tomasi
<u>e-Leo</u>	Biblioteca Comunale Leonardiana di Vinci	Gaetano Cascini, Romano Nanni, Monica Taddei
<u>EpistolART</u>	Université de Liège	Paola Moreno
<u>Galassia Ariosto</u>	Scuola Normale Superiore di Pisa	Lina Bolzoni
<u>Galileo Galilei's Notes on Motion</u>	Max Planck Institute for the History of Science	Isabella Truci, Paolo Galluzzi, Jürgen Renn

<u>Giovanni Della Casa. Giovinezza di un intel- lettuale</u>	Université de Lausanne	Simone Albonico
<u>L'officina scrittoria di Anton Francesco Doni</u>	Scuola Normale Superiore di Pisa	Giovanna Rizzarelli
<u>La biblioteca ideale di Giordano Bruno</u>	Signum – Centro di Ricerche Informatiche per le Discipline Umanistiche della Scuola Normale Superiore di Pisa	Michele Ciliberto, Simonetta Bassi
<u>L'Orlando Furioso e la sua traduzione in imma- gini</u>	Scuola Normale Superiore di Pisa	Lina Bolzoni
<u>Lo Stufaiuolo by Anton Francesco Doni. A Scho- larly Edition</u>	Université de Tours	Elena Pierazzo
<u>Pico della Mirandola: De hominis dignitate</u>	Brown University, Università degli Studi di Bologna	Massimo Riva
<u>PoLet500</u>	Regione Molise, Università di Spalato	Antonello Fabio Ca- terino
<u>RDCI (Repertorio Digi- tale della Canzone Ita- liana)</u>	Università di Padova	Sara Moccia

XVII-XVIII SEC.

Titolo progetto	Istituzione/i	Referente/i
<u>Apostolo Zeno. Drammi per musica</u>	Università di Padova, Univer- sität Wien, Casa di Carlo Gol- doni	Anna Laura Bellina, Silvia Ur- bani, Adriana De Feo, Alfred Noe
<u>Carlo Goldoni. Drammi per musica</u>	Università di Padova, Casa di Carlo Goldoni	Anna Laura Bellina, Luigi Tes- sarolo

<i>Illuminismo lombardo</i>	Università di Pavia, Fondazione Raffaele Mattioli	Gianni Francioni
<i>Osservazioni sulla tortura. Edizione critica digitale[n.i.]</i>	[n.i.]	Margherita De Blasi
<i>Pietro Mellini's Inventory in verse 1681</i>	Getty Research Institute	Murtha Baca, Nuria Rodriguez Ortega
<i>Pietro Metastasio. Drammi per musica</i>	Università di Padova	Anna Laura Bellina, Luigi Tessarolo

XIX-XX SEC.

Titolo progetto	Istituzione/i	Referente/i
<i>Antologia Vieusseux</i>	Accademia della Crusca	Marco Biffi
<i>Atlante Calvino</i>	Université de Genève, Politecnico di Milano	Francesca Serra
<i>Digital Pirandello</i>	Università di Catania	Antonio Sichera, Antonio Di Silvestro
<i>GADDAMAN</i>	Università di Pavia, Università di Siena	Claudio Vela
<i>EJGS</i>	University of Edinburgh	Federica Pedriali
<i>Giacomo Leopardi's Zibaldone di pensieri</i>	Princeton University, Trier University	Silvia Stoyanova, Ben Johnston
<i>Giorgio Bassani: Officina bolognese (1934-1943)</i>	Fondazione Bassani, Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, Università di Bologna	Annarita Zazzaroni
<i>Gramsci Project</i>	Università di Bologna, Università Politecnica delle Marche, Università Roma Tre	Michele Filippini, Christian Morbidoni, Eleonora Forenza

<u>Giovanni Pascoli nello specchio delle sue carte</u>	Soprintendenza Archivistica per la Toscana	Diana Toccafondi, Emilio Capannelli
<u>I libri di Giorgio Bassani</u>	Università di Ferrara, Fondazione Bassani	Rosy Cupo
<u>I Promessi Sposi in Europa e nel mondo</u>	Università di Bologna, Casa Manzoni, Biblioteca Nazionale Braidense	Paola Italia
<u>Leopardi Ecdosys</u>	Università di Bologna, Queensland University of Technology	Paola Italia, Desmond Schmidt
<u>ManzoniOnline</u>	Università Statale di Milano, Università di Bologna, Università di Pavia, Université de Lausanne, Biblioteca Braidense, Centro Nazionale Studi Manzoni	Giulia Raboni
<u>Novecento digitale e Spazi900</u>	Biblioteca Nazionale Centrale di Roma	Andrea De Pasquale
<u>PhiloEditor</u>	Digital Humanities Advanced Research Centre – Università di Bologna	Paola Italia, Francesca Tomasi, Fabio Vitali
<u>Semantic Digital Edition of Paolo Bufalini's notebook</u>	Università di Bologna	Francesca Giovannetti, Marilena Daquino, Francesca Tomasi, Silvio Peroni
<u>Wiki Gadda</u>	Università di Bologna	Paola Italia, Giorgio Pinotti
<u>Wiki Leopardi</u>	Università di Bologna, Università di Berna	Paola Italia, Giovanna Cordibella

4. EDIZIONI

Titolo progetto	Istituzione/i	Referente/i
-----------------	---------------	-------------

<i>Alciato's Book of Emblems</i>	Memorial University of Newfoundland	William Barker
<i>Apostolo Zenò. Drammi per musica</i>	Università di Padova, Universität Wien, Casa di Carlo Goldoni	Anna Laura Bellina, Silvia Urbani, Adriana De Feo, Alfred Noe
<i>Carlo Goldoni. Drammi per musica</i>	Università di Padova, Casa di Carlo Goldoni	Anna Laura Bellina, Luigi Tesarolo
<i>Codice Pelavicino Edizione Digitale</i>	Università di Pisa	Enrica Salvatori
<i>Corpus Rhythmorum Musicum (SAEC. IV-IX)</i>	Università di Siena ed Arezzo, Università di Bergamo	Francesco Stella
<i>Digital Ramusio</i>	Università Ca' Foscari di Venezia	Eugenio Burgio
<i>Edizione Critica Iperestuale dello Zibaldone Laurenziano (Pluteo XXIX,8)</i>	Università di Roma "Sapienza"	Raul Mordenti
<i>Edizione digitale Storia d'Italia Guicciardini</i>	Université de Liège, ENS de Lyon	Paola Moreno
<i>Edizione ipertestuale dei Ricordi</i>	[n.i.]	Danilo Romei
<i>Edizione LOD Vespasiano da Bisticci</i>	Università di Bologna	Francesca Tomasi
<i>Galileo Galilei's Notes on Motion</i>	Max Planck Institute for the History of Science	Isabella Truci, Paolo Galluzzi, Jürgen Renn
<i>I testimoni della Vita Nova</i>	Università di Pavia	Simone Albonico
<i>Leopardi Ecdosys</i>	Università di Bologna	Paola Italia
<i>Liber Matriculae - Il libro della matricola dei notai di Vercelli</i>	Università di Pavia	Antonio Olivieri
<i>Lo Stufaiuolo by Anton Francesco Doni. A Scholarly Edition</i>	Université de Tours	Elena Pierazzo
<i>Osservazioni sulla tortura. Edizione critica digitale</i>	[n.i.]	Margherita De Blasi

<u><i>Petrarchive</i></u>	Indiana University Bloomington	H. Wayne Storey, John A. Walsh, Isabella Magni
<u><i>Pico della Mirandola: De hominis dignitate</i></u>	Brown University, Università degli Studi di Bologna	Massimo Riva
<u><i>Pietro Mellini's Inventory in verse 1681</i></u>	Getty Research Institute	Murtha Baca, Nuria Rodriguez Ortega
<u><i>Pietro Metastasio. Drammi per musica</i></u>	Università di Padova	Anna Laura Bellina, Luigi Tesarolo
<u><i>Semantic Digital Edition of Paolo Bufalini's notebook</i></u>	Università di Bologna	Francesca Giovannetti, Mari- lena Daquino, Francesca To- masi, Silvio Peroni
<u><i>Upgrading History. Diaries from the War Front</i></u>	Università di Bologna	Saverio Vita
<u><i>Wiki Gadda</i></u>	Università di Bologna	Paola Italia, Giorgio Pinotti
<u><i>Wiki Leopardi</i></u>	Università di Bologna, Uni- versità di Berna	Paola Italia, Giovanna Cordi- bella, Simone Nieddu